



# ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOSUE' CARDUCCI" MARIGLIANELLA

PIANO OFFERTA FORMATIVA  
ANNO SCOLASTICO 2015/16

# CARTA D'IDENTITA' DELLA SCUOLA



**MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE**

**Ufficio Scolastico Regionale per la Campania**

**Ordine e grado della scuola: Istituto Comprensivo**

**Denominazione: "Giosuè Carducci"**

**Sedi: Scuola dell'Infanzia Via Torino**

Scuola Primaria Via Materdomini

Scuola Secondaria di I grado Via Torino 10

**Codice scuola: NAIC868007**

**Distretto scolastico: 31**

**Email: [naic868007@istruzione.it](mailto:naic868007@istruzione.it)**

**Sito: [www.icscarduccimariglianella.gov.it](http://www.icscarduccimariglianella.gov.it)**

**Uffici di Presidenza e Segreteria: Via Torino 10 - Mariglianella (Na)**

**Telefono/Fax Segreteria: 0818854347**

# PREMESSA



*Il POF è la carta d'identità di una scuola. E' " il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia" ( art. 3 c.1 D.P.R. 275/1999).*

**PIANO** va inteso nel senso di mappa che consente di comprendere l'**Offerta Formativa**.

**OFFERTA** è un progetto di servizio che la scuola s'impegna a realizzare dopo aver interpretato e integrato, in base alle proprie competenze, i compiti istituzionali e gli specifici bisogni educativi del tempo e del territorio.

**FORMATIVA** riassume le finalità di educazione, formazione e istruzione assegnata alla scuola.

# LA NOSTRA MISSION



LA FORMAZIONE DELL'UOMO E DEL CITTADINO PER FAVORIRE L'INTEGRAZIONE CONSAPEVOLE, CRITICA E CREATIVA NELLA VITA SOCIALE E NEL MONDO DEL LAVORO, IL RISPETTO PER SE', PER GLI ALTRI E PER L'AMBIENTE CON RIGUARDO ALLA DIMENSIONE LOCALE, NAZIONALE ED EUROPEA ATTRAVERSO:

- la cooperazione con le famiglie;
- l'aggiornamento dei curricoli e l'ampliamento dell'offerta formativa
- la promozione di un clima sociale positivo nella classe, nella scuola e fra i vari ordini di scuola;
- l'attenzione alle capacità individuali e alle potenzialità creative;
- il rispetto dei ritmi e dei tempi di apprendimento;
- lo sviluppo negli alunni delle capacità di organizzare in modo autonomo e coerente le abilità e le competenze acquisite per comprendere una realtà mutevole e complessa;
- l'attenzione alla realtà circostante attraverso la valorizzazione del patrimonio storico, ambientale e culturale del proprio territorio;
- il riconoscimento e la valorizzazione delle diversità in una società "multi-etnica" e "multiculturale";
- lo sviluppo dell'autonomia di giudizio, di scelte ed assunzione di impegni per favorire il superamento di pregiudizi e di punti di vista egocentrici e soggettivi.

# CONTRATTO FORMATIVO



- **Il contratto formativo :**
- è la dichiarazione, esplicita e partecipata dell'operato della scuola,
- coinvolge l'intero corpo docente, i genitori, il personale ATA, gli alunni e gli enti esterni preposti od interessati al servizio scolastico,
- contribuisce allo sviluppo del reciproco senso di responsabilità e impegno,
- trova esplicitazione nel POF.

# PATTO FORMATIVO

## GLI ALUNNI



# PATTO FORMATIVO GLI ALUNNI





# PATTO FORMATIVO

## I GENITORI

attivarsi affinché l'alunno frequenti regolarmente la scuola, sia puntuale e adempia a tutti i doveri scolastici (come da regolamento di istituto)

curare l'igiene personale dei propri figli ;

collaborare con gli insegnanti affinché l'azione educativa sia concorde ed efficace

curare che l'alunno si presenti a scuola con tutto il materiale occorrente per le attività didattiche;

I GENITORI HANNO IL DOVERE DI.....

rispettare la professionalità degli operatori scolastici; adottare atteggiamenti improntati a fiducia, reciproca stima, scambio e comunicazione;

rispettare le regole relative all'organizzazione dell'istituzione scolastica (ingressi, passaggi, distanza di sicurezza)

curare i rapporti con la scuola, controllando quotidianamente il diario, partecipando alle riunioni degli organi collegiali, alle assemblee di classe, ai colloqui individuali;



# PATTO FORMATIVO I GENITORI





# PATTO FORMATIVO

## I DOCENTI

### GLI INSEGNANTI HANNO IL DOVERE DI:

- definire e presentare gli obiettivi specifici di apprendimento
- individuare e proporre, attraverso la programmazione, i saperi essenziali e significativi per la propria realtà territoriale operando scelte responsabili all'interno delle Indicazioni Nazionali e delle nuove Indicazioni per il curricolo;
- individuare le conoscenze ritenute essenziali/indispensabili nel proprio contesto, tra quelle indicate dalle Indicazioni Nazionali e dalle nuove Indicazioni per il curricolo;
- fornire una didattica finalizzata alla "costruzione" del sapere;
- rispettare i ritmi di attenzione e di apprendimento in un'ottica di progressivo miglioramento;
- armonizzare il carico di lavoro;
- stabilire le scadenze;
- verificare l'acquisizione delle competenze e organizzare i recuperi;
- predisporre gli strumenti necessari per lavorare in buone condizioni: libri, audiovisivi, esperti, uscite;
- valutare regolarmente, periodicamente e con criteri espliciti;
- rispettare le ore di inizio e termine delle lezioni e le pause;
- rispettare le differenze di idee, comportamenti, stili, bisogni tra ragazzi
- creare un clima di fiducia per motivare e favorire gli scambi ed interazioni
- utilizzare il dialogo come strumento educativo
- partecipare alle iniziative di aggiornamento e formazione in servizio.



# PATTO FORMATIVO

## IL PERSONALE DI SEGRETERIA

HA IL DOVERE  
DI:

fornire efficienza e qualità nel servizio  
nel rispetto dell'esigenza dell'utenza.

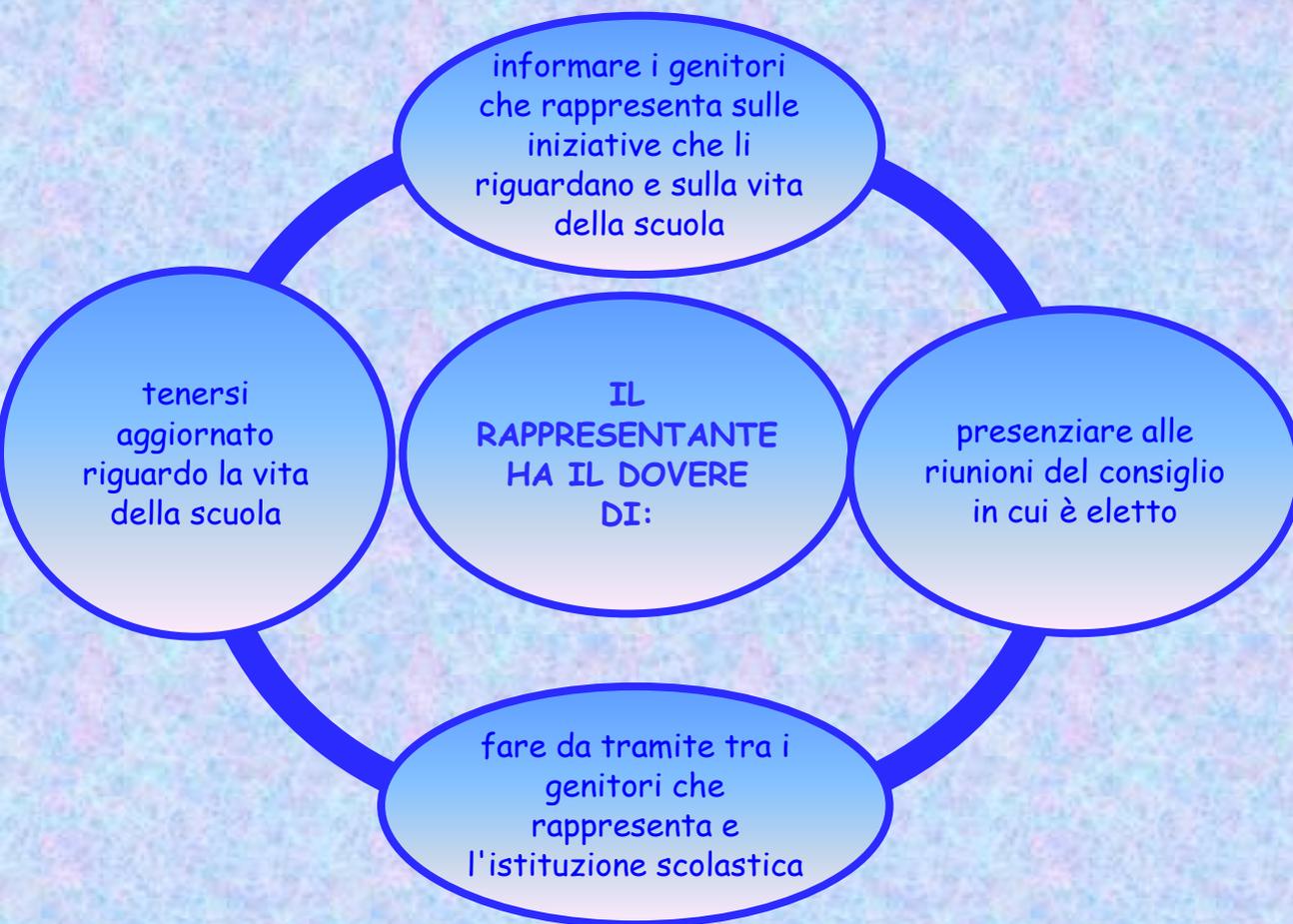
# PATTO FORMATIVO IL RAPPRESENTANTE DI CLASSE





# PATTO FORMATIVO

## IL RAPPRESENTANTE DI CLASSE



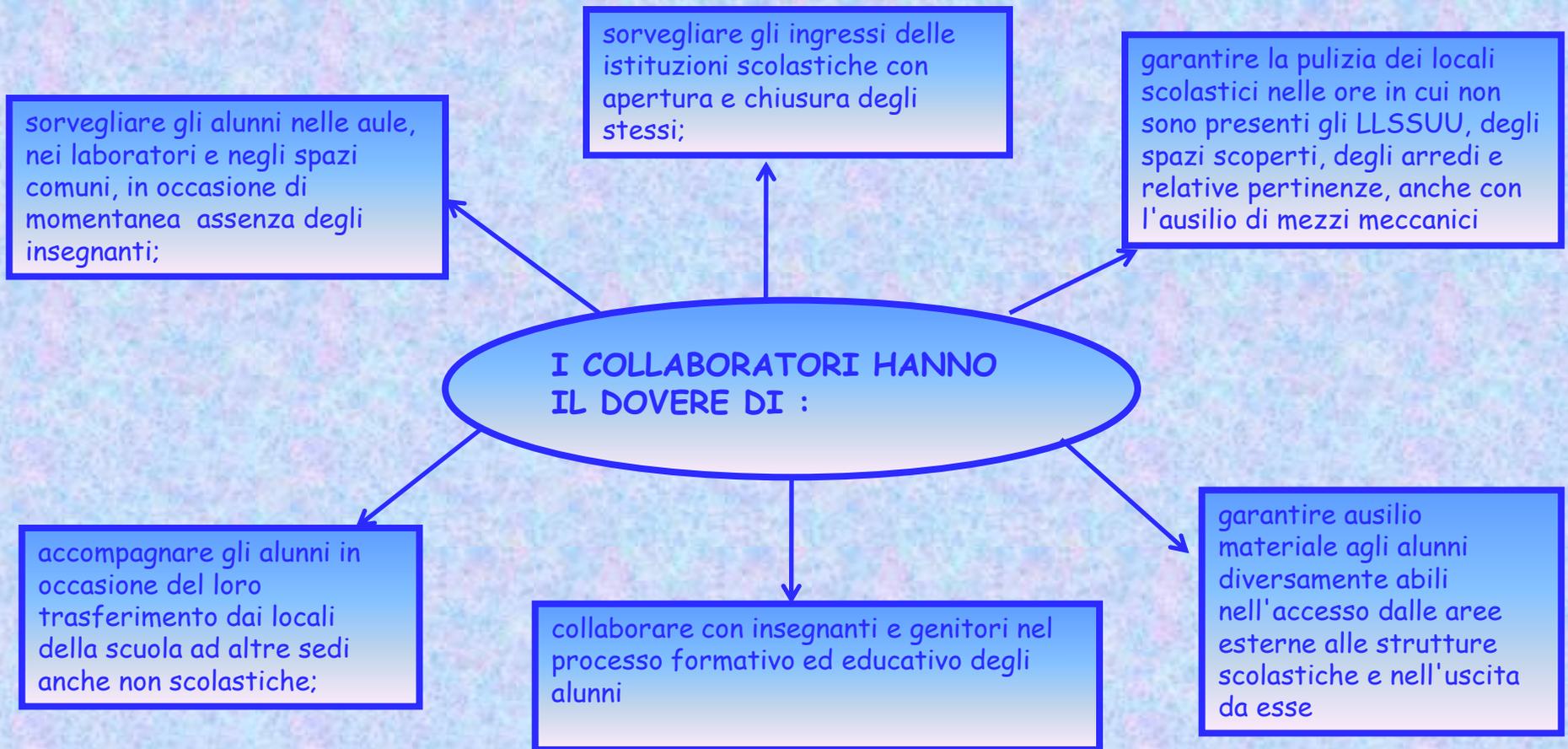
**IL RAPPRESENTANTE DI CLASSE NON HA IL DIRITTO DI:**

□ occuparsi di casi singoli

□ trattare argomenti di esclusiva competenza degli altri organi collegiali della scuola (per esempio quelli inerenti la didattica ed il metodo di insegnamento)



# PATTO FORMATIVO I COLLABORATORI SCOLASTICI





# ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE (1)

**Mariglianella** è un comune della provincia di Napoli in Campania con **7.446** abitanti distribuiti su una superficie di 3,22 Km<sup>2</sup> e con una densità abitativa di 2.312,4 per Km<sup>2</sup>.

**Il territorio** costituito da un'area con caratteristiche prettamente abitative, ha subito negli ultimi anni una forte espansione edilizia, alla quale non ha fatto seguito un'adeguata rete di servizi ed infrastrutture per i cittadini e soprattutto per i giovani: mancano una biblioteca, un cinema-teatro, centri sportivi e parchi attrezzati

**Le attività produttive** della zona sono prevalentemente commerciali e artigianali e in minima parte terziarie, mentre l'attività agricola, un tempo fiorente, è svolta ancora da pochissime famiglie che lavorano i suoli collocati nelle aree destinate a queste attività dal Piano Regolatore urbano.

Nel precedente anno scolastico si è svolta un'indagine conoscitiva attraverso un questionario rivolto alle famiglie dei nostri studenti. Il questionario, era finalizzato al rilevamento degli aspetti socio-culturali e familiari del territorio sul quale opera la nostra istituzione scolastica.

Dal monitoraggio è emerso che

➤ **La situazione socio-economica delle famiglie è la seguente:**

la grande maggioranza delle famiglie è composta da 2 a 3 figli (27% da 3 o più figli)

69% delle madri sono casalinghe

52% dei padri sono lavoratori dipendenti, il 17% sono liberi professionisti o imprenditori e l'11% non occupati

# ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE (2)



➤ **La situazione culturale delle famiglie**, legata al livello di istruzione dei genitori, è poco stimolante per gli alunni:

le madri: il 10% hanno la licenza elementare, il 43% la licenza media, il 37% il diploma di scuola secondaria superiore, 8% la laurea

i padri: il 6% hanno la licenza elementare, il 50% la licenza media, il 35% il diploma di scuola secondaria superiore e il 6% la laurea

Le iniziative culturali non coinvolgono le famiglie: in particolare emerge un totale disinteresse nei confronti della musica classica, degli spettacoli teatrali e dei musei, ma anche le fiere, il cinema e gli spettacoli sportivi sono seguiti in minima parte

La maggioranza degli alunni dedica un tempo adeguato allo studio, ma non è interessata alla lettura nel tempo libero, preferendo dedicarsi ai giochi tecnologici, a navigare in internet e in minor misura alla televisione per la quale preferisce in modo quasi esclusivo i cartoni animati.

Il 44% non pratica alcun tipo di sport e il 23% dei bambini della scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria gioca da solo.

# ORGANIGRAMMA

**DIRIGENTE SCOLASTICO: Dott.ssa Giovanna Afrodite Zarra**

## UFFICIO DI SEGRETERIA

### DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa SILVANA GUERRIERO

### ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Di Monda Consiglia Area: Archivio-Protocollo

Guarino Antonietta Area amministrativa-Patrimonio

Iaccarino Gilda Area Alunni

Zuozo Giuseppina Area contabile-Area personale

## STAFF DEL DIRIGENTE

1°COLLABORATORE: Prof.ssa Rosa Lettieri

2° COLLABORATORE : Ins. Giuseppina Allocca

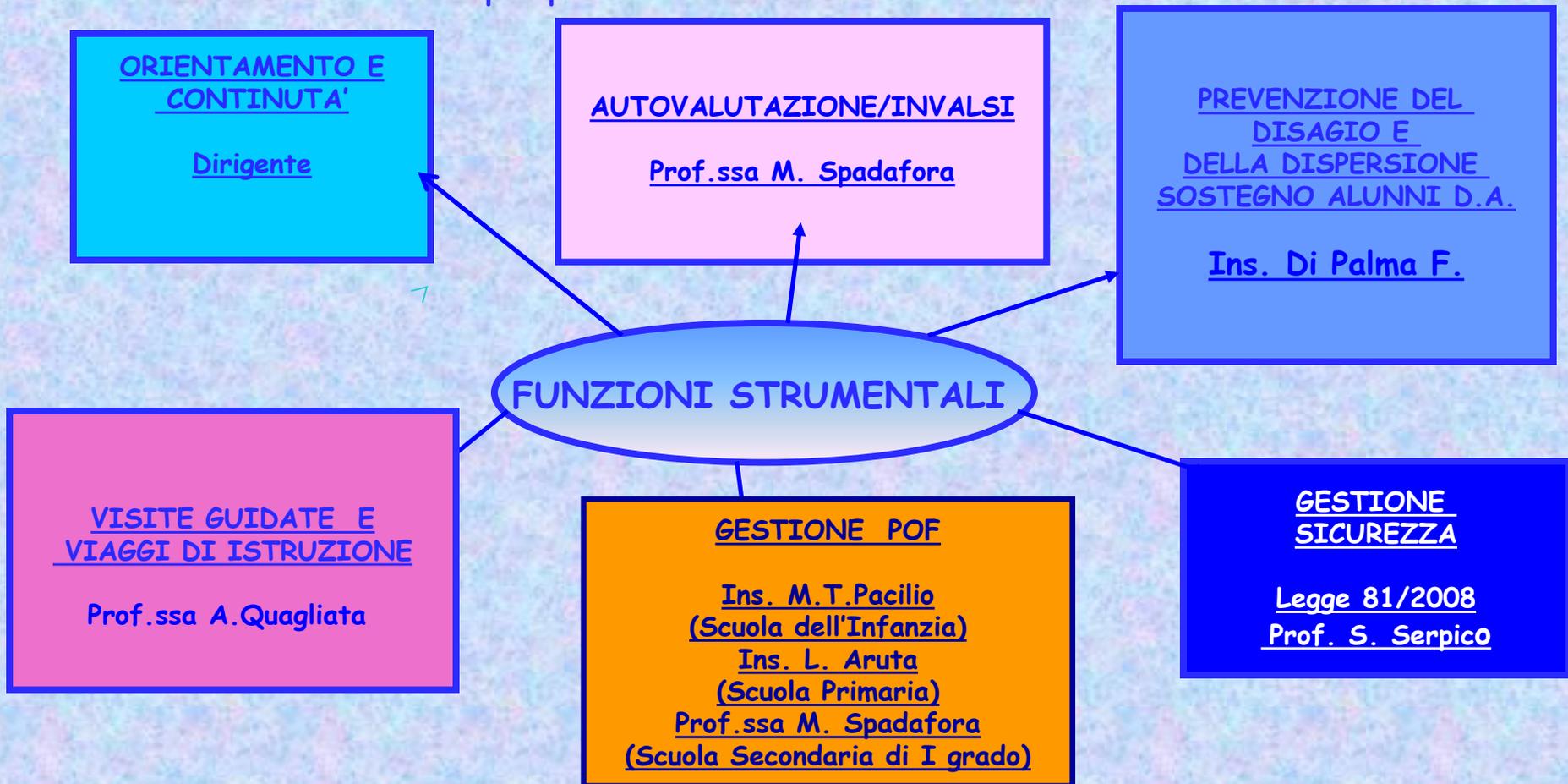
RESPONSABILE SCUOLA PRIMARIA : Ins. Luisa Aruta

RESPONSABILI SCUOLA DELL'INFANZIA: Ins. Limmatola, Ins. Pirozzi

# LE FUNZIONI STRUMENTALI NEL NOSTRO ISTITUTO

## Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

In regime di autonomia, le funzioni strumentali, individuate e nominate dal Collegio dei docenti, si occupano di gestire le aree strategiche del nostro Istituto, necessarie alla realizzazione delle proprie finalità istituzionali.



# CONSIGLIO D'ISTITUTO



Spetta al Consiglio di Istituto la più importante funzione di indirizzo per la determinazione del POF prima della sua elaborazione: la definizione degli orientamenti generali per le attività della scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione.

## Presidente (eletto tra i rappresentanti dei genitori)

Sig. Antonio Mautone

## Dirigente scolastico membro di diritto

Dott.ssa Gianna Afrodite Zarra

## Componente Genitori

Mautone Antonio, Fusco Antonella, Palmese Giancarlo, Capasso Stella, Tullio Eleonora, Principato Pina, Mosca Carmela, Iossa Giovanni

## Componente Docenti

Allocca Giuseppina, Spadafora Maria, Esposito Pasqualina, Spiezia Pina Lucia, Campo Rosario Giuseppe, Napolitano Luisa, Russo Rosaria, Petricciuolo Carmela

## Componente A.T.A.

M. Mauro, A. Guarino

## Segretaria

A. Guarino

# LA GIUNTA ESECUTIVA

Predisporre in tempo utile il bilancio preventivo e il conto consuntivo;  
prepara i lavori del Consiglio di Istituto compiendo i necessari atti istruttori;  
cura l'esecuzione delle delibere assunte dal Consiglio di Istituto.



il dirigente scolastico (che la presiede):  
d.ssa Giovanna Afrodite ZARRA;

il direttore dei servizi generali e amministrativi, che ha anche funzioni di segretario della giunta:  
d.ssa Silvana GUERRIERO;

un docente: ins. Giuseppina ALLOCCA;

un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario: Mauro Mario

due genitori: CapassoStella, Principato Giuseppina.

# CONSIGLI DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE



- Esaminano il gruppo classe determinando: bisogni, carenze e potenzialità
- Definiscono la programmazione dei contenuti delle materie di studio
- Stabiliscono i gruppi di livello: recupero-consolidamento- potenziamento
- Definiscono i percorsi trasversali obbligatori, facoltativi, opzionali
- Individuano obiettivi trasversali
- Elaborano strategie comuni per risolvere un problema diagnosticato
- Individuano obiettivi educativi-formativi , competenze psico-sociali, espressive, relazionali, motorie, comunicative, abilità strumentali (metodo di lavoro)
- Osservano e misurano le prestazioni degli alunni
- Esprimono valutazioni sui prodotti e sui processi
- Incontrano i genitori ai quali illustrano la situazione degli allievi

**N.B. La composizione dei singoli Consigli di classe-interclasse-intersezione è depositata presso la segreteria della scuola**



# COLLEGIO DEI DOCENTI

Il collegio dei docenti è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è composto da tutti i docenti in servizio nella scuola.

Ha la responsabilità dell'impostazione didattico-educativa, in rapporto alle particolari esigenze dell'istituzione scolastica e in armonia con le decisioni del Consiglio di Istituto.



SCUOLA  
DELL'INFANZIA

• 18 Docenti



SCUOLA PRIMARIA

• 33 Docenti



SCUOLA  
SECONDARIA DI I  
GRADO

• 43 Docenti

# ELENCO PERSONALE DOCENTE A.S. 2015/2016

## SCUOLA INFANZIA

ALLOCCA MARIA  
CAMPAGNA CLEMENTINA  
CATANESE PASQUALINA  
CERCIELLO SPERANZA  
CODA GIOVANNA  
CONSALES RAFFAELA  
ESPOSITO ANTONIETTA  
ESPOSITO PASQUALINA  
FURINO FELICETTA  
GRANATA IRENE  
LIMMATOLA FRANCESCA  
MADDALONI RACHELE  
ORDINE TERESA  
PACILIO MARIA TERESA  
PAPA MARIA LUISA  
PIROZZI ELENA  
POLLICINO SARA  
SPERA VINCENZA

# ELENCO PERSONALE DOCENTE A.S. 2015/2016

## SCUOLA PRIMARIA



ALFIERI MARIA  
ALLOCCA GIUSEPPINA  
ARUTA LUISA  
CALABRIA ANNA  
CAMPO ROSARIO  
GIUSEPPE  
CANTONE VINCENZA  
CAPRIO AURORA  
CARPINO TERESA  
CENTARO ENRICHETTA  
D'AURIA ANNA  
DI PALMA FILOMENA  
ESPOSITO GIUSEPPINA  
FALCO MARIA  
FAUCI FLORA  
GENOVESE MARIA G.  
LO REGIO ANNA  
CARMELA

LOMBARDI ANTONIETTA  
MAGNETTA ANGELA  
NAPOLITANO LUISA  
NUZZOLO IVANA  
PAPA GILDA  
PELUSO FELICIA  
PUCA MARIA ANTONIETTA  
REA MARIA ROSARIA  
ROMANO ALFONSINA  
ROSCIGNO LUCIA  
SANTORELLI GIOVANNA  
SERPICO ANNA  
SORICE ANNA MARIA  
SPIEZIA ELISABETTA  
SPIEZIA PINA LUCIA  
SPIEZIA RAFFAELA  
ZAPPONE VINCENZA

# ELENCO PERSONALE DOCENTE A.S. 2015/2016

## SCUOLASECONDARIA DI I GRADO

ALBARANO GIUSEPPINA  
ALLOCCA ROSARIA  
AMOROSINI IMMACOLATA  
ANGRISANI IMMACOLATA  
BARRELLA PASQUALE  
CACCAVALE MARIATERESA  
CANONICO ROSANNA  
CASORIA ANTONIETTA  
CECERE MARIA DOMENICA  
CORTILE ROSSANO  
D'ONOFRIO MARA  
DEVASTATO ROSA  
EMOLO SEBASTIANO  
ESPOSITO FELICIA  
FEBBRARO ADELE  
FIORGENTILE CARMELA TERESA  
FORESTA LIA COLOMBA  
GENTILINI FELICIA  
GIANNETTI ANTONIO  
GIUSTINIANI ANTONELLA  
GRASSO ANTONELLA  
GUADAGNO ANNALISA  
IAVARONE PASQUALE

LETTIERI ROSA  
MANSO DANIELA  
MARTONE MARILENA  
MAUTONE CARMELA  
NAPOLITANO DOMENICO  
PETRICCIUOLO CARMELA  
PICCIOCCI ANNA MARIA  
QUAGLIATA ANNA  
REGA ANTONIO  
ROMANO GIOVANNA  
RUSSO ROSARIA  
SAVERIANO MARIA ROSARIA  
SCALA LUIGI  
SCALA MARIA CARMELA  
SEPE FRANCESCO  
SERPICO SEBASTIANO  
SGUEGLIA MARIA TERESA  
SPADAFORA MARIA  
SPIEZIA MARTA IMMACOLATA  
TROISI ORNELLA

# LE COMMISSIONI



<b>Commissione continuità</b>	Amorosini - Aruta - D'Auria - Spiezia P.L. - Fauci - Coda - Campagna
<b>Commissione elettorale</b>	Sgueglia M. T. ,Gentilini f., Carpino Rachele, Cerciello Patrizia , Di Monda C.
<b>Gruppo di lavoro per l'inclusione</b>	Serpico - Fauci - Napolitano D. - Peluso - Catanese
<b>Commissione orario scolastico (scuola Secondaria)</b>	Lettieri R.
<b>Referenti</b>	Allocca G. (Educazione alla legalità) Genovese G. ( Pari opportunità) Emolo S.(Educazione Stradale) Spadafora M. (DSA) Emolo S. (Laboratorio informatica Secondaria di I grado)
<b>Comitato di valutazione del servizio dei docenti</b>	Centaro E, Caprio A, , R. Russo, Pricipato G. Tullio E.
<b>Commissione PTOF</b>	Lettieri ( 1° coll.) - Allocca G.( 2° coll.) - Aruta (FS) Di Palma ( FS) - Spadafora (FS) - Limmatola - Pirozzi - Pacilio - Caprio - Allocca R. - Amorosini - Esposito F. - Coda - Catanese - D'Auria - Esposito G. - Guadagno - Quagliata ( FS) - Maddaloni (FS)-

## COLLABORATORI SCOLASTICI



Annunziata Vincenza

Rescigno Felice

Capasso Carlo

D'Ascoli Paolino

Di Napoli Giuseppe

Mauro Mario

Miele Alfonso

La Montagna  
Giovanna

De Falco Macario

Strocchia Luigi

## RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE

È l'organo che realizza una nuova forma di partecipazione democratico-sindacale alla concreta gestione della scuola. Si occupa delle problematiche scolastiche in materia di contrattazioni. È formato dai rappresentanti delle varie categorie sindacali



Annunziata Vincenza

Ins. Esposito Giuseppina

Ins. Centaro Enrichetta

# RISORSE STRUTTURALI DELLA SCUOLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



La scuola



La nostra palestra

La sede della Scuola Secondaria di I Grado è dotata di 14 aule (10 al primo piano e 3 al piano terra), ciascuna dotata di LIM.

L'edificio presenta inoltre:

Al piano terra:

- un'aula magna destinata agli incontri collegiali,
- quattro stanze destinate all'ufficio di segreteria e presidenza
- un ampio spazio esterno
- una palestra coperta

Al primo piano:

- un'aula adibita a laboratorio di attività manuali con forno per la ceramica,
- un attrezzato laboratorio multimediale.

# RISORSE STRUTTURALI DELLA SCUOLA SCUOLA PRIMARIA



Il plesso della Scuola Primaria situata in Via Materdomini, è dotato di 21 aule, e' strutturato su due piani e possiede un ampio cortile interno. Al piano terra sono presenti 11 aule e al primo piano 9 aule per le attività didattiche, una piccola aula per attività di recupero, che custodisce anche libri e sussidi. E' presente inoltre un attrezzato laboratorio multimediale dotato di LIM, televisore con lettore DVD e video proiettore. Inoltre 7 aule sono dotate di LIM per attività didattiche e l'intero plesso è cablato.

# RISORSE STRUTTURALI DELLA SCUOLA SCUOLA DELL'INFANZIA



L'ingresso della scuola



Il giardino

L'edificio scolastico della Scuola dell'Infanzia, sito in via Torino dispone di ampi spazi interni ed esterni:

- sette aule ben illuminate con servizi igienici interni;
- un laboratorio;
- aula docenti;
- un deposito per sussidi e materiale didattico;
- servizi igienici;
- un salone polifunzionale;
- giardino.

# ACCOGLIENZA

L'ACCOGLIENZA SI QUALIFICA COME POSTULATO DI BASE DELL'AZIONE EDUCATIVA DEL NOSTRO ISTITUTO COMPRENSIVO, DALL'INGRESSO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, AI MOMENTI DI PASSAGGIO DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA, NONCHÉ DALLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

L'ACCOGLIENZA, NON È CIRCOSCRITTA AL BAMBINO DISABILE O EXTRACOMUNITARIO, MA È RIVOLTA A TUTTI, PERCHÉ OGNUNO È UNA REALTÀ A SÉ STANTE, CARATTERIZZATA DA ESPERIENZE PREGRESSE PIÙ O MENO INCISIVE, DA UN VISSUTO PERSONALE E DA SOLLECITAZIONI CULTURALI VARIE.

## ACCOGLIENZA AMBIENTALE

- Predisposizione dell'ambiente
- allestimento degli spazi comuni
- allestimento delle aule

## ACCOGLIENZA AFFETTIVO-RELAZIONALE

- Garanzia di un passaggio non traumatico con la presenza di docenti dei due ordini di scuola
- lettura e valorizzazione della diversità
- progettazione di percorsi formativi personalizzati

## ACCOGLIENZA ORGANIZZATIVA

- Predisposizione dell'orario delle attività
- pubblicizzazione dell'organizzazione delle classi/sezioni
- strutturazione dell'attività didattica finalizzata all'accoglienza

## ACCOGLIENZA METODOLOGICO -DIDATTICA

- Organizzazione di attività didattiche che favoriscano:
- la conoscenza individuale degli alunni;
  - le relazioni all'interno della classe
  - le situazioni di apprendimento



# INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

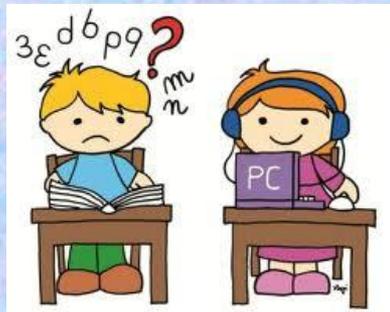


La scuola e' una comunita' educante che deve accoglie tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversita' funzionali, nello sforzo quotidiano di costruire condizioni relazionali e situazioni pedagogiche tali da consentire il massimo sviluppo di tutti e di ciascuno, anche mediante interventi specifici da attuare sullo sfondo costante e imprescindibile dell'istruzione e della socializzazione. La piena inclusione degli alunni con disabilita' e' un obiettivo che la scuola dell'autonomia ha il compito di perseguire attraverso un'articolata progettualita' e con la valorizzazione di tutte le professionalita' interne e le risorse presenti nel territorio.

L'integrazione scolastica degli alunni con disabilita' e' un punto di forza del nostro Istituto e si attua attraverso:

<b>STRUMENTI</b>	<b>RISORSE</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Il profilo dinamico funzionale (PDF) : raccolta di dati, relativa al livello di sviluppo raggiunto dall'alunno/a dopo osservazioni sistematiche.</li><li>• Il piano educativo individualizzato (PEI) : traccia le scelte educative, didattiche, metodologiche ed organizzative.</li><li>• La programmazione concordata di percorsi didattici interdisciplinari.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Materiale specifico, aule attrezzate anche con sussidi multimediali</li><li>• Insegnanti specializzati per il sostegno, personale di supporto (assistenti materiali)</li><li>• Commissione per l'integrazione degli alunni diversamente abili</li><li>• Personale tecnico e specialistico con servizio di consulenza periodica fornito dall'ASL</li></ul>

# INTEGRAZIONE ALUNNI DSA



La Legge 170/2010 riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, sinteticamente denominati "DSA", che possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita scolastica.

A seguito del corso di formazione sulle tali problematiche tenutosi nel precedente anno scolastico presso il nostro Istituto, è stato stilato un manuale che scandisce le diverse fasi dell'individuazione e della successiva gestione degli alunni con DSA.

In particolare, dal punto di vista didattico, in considerazione della particolare peculiarità degli stili di apprendimento degli alunni con D.S.A., secondo quanto previsto dalla normativa, i docenti predispongono un PDP, piano didattico personalizzato atto ad individuare le strategie didattiche più opportune; vengono quindi stabiliti criteri di valutazione in relazione agli ambiti coinvolti. A seconda delle caratteristiche di ciascun alunno con D.S.A., il Piano Didattico Personalizzato può prevedere misure e strumenti compensativi e dispensativi: per ciascuna materia o ambito di studio, cioè, vanno individuati eventuali strumenti (anche tecnologici: calcolatrice, personal computer) che "compensino" le difficoltà neurologiche dell'alunno o lo "dispensino" formalmente dall'effettuazione di prestazioni che, per le caratteristiche delle sue difficoltà, risulterebbero irraggiungibili.

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, le modalità ed i contenuti delle prove di valutazione e di verifica degli apprendimenti, compresi quelli effettuati in sede di esame conclusivo del ciclo, vengono pertanto stabiliti dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame sulla base di quanto presente nei PDP.

# INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI



- L'Istituto Comprensivo Carducci accoglie, sia pure in minima misura, alunni stranieri di recente immigrazione i quali presentano problematiche differenti:
- totale non conoscenza della lingua italiana
- conoscenza della L2 frammentaria e legata alle necessità della vita quotidiana
- limitate competenze lessicali, grammaticali e sintattiche
- difficoltà nello studio delle diverse discipline
- difficoltà nell'inserimento e nell'integrazione
- Pertanto, considerata la varietà delle culture e delle situazioni concrete di ogni singolo alunno, l'Istituto Comprensivo Carducci si è posto delle finalità che sono alla base dell'intervento dei docenti coinvolti, pur nella consapevolezza che si tratta di interventi a lungo termine.  
Esse sono:
- l'eterogeneità come principio educativo
- la parità di accesso e di trattamento
- il successo formativo per tutti gli alunni indistintamente
- la socializzazione e l'integrazione accettate e condivise



# CONTINUITA'

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, capace di promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità.

Al fine di realizzare il necessario raccordo pedagogico, curriculare ed organizzativo tra i diversi ordini di scuola presenti nel nostro Istituto e per consentire altresì il raccordo con la Scuola secondaria di II Grado, il Collegio docenti su indicazione della Commissione per la continuità approva e sostiene piani di intervento per promuovere la continuità assicurando un continuum di opportunità educative a tutti gli alunni nel loro sviluppo individuale e formativo. Detti piani di intervento indicano modalità e criteri per la realizzazione del raccordo tra le scuole con particolare riguardo:

- alla comunicazione di dati sull'alunno;
- alla comunicazione di informazioni acquisite anche in collaborazione con la famiglia,
- agli incontri programmatici tra docenti delle classi iniziali e terminali.
- al coordinamento dei curricoli soprattutto degli anni iniziali e terminali
- alle indicazioni relative ai criteri di formazione delle classi iniziali;
- alla predisposizione di un sistema di verifica e di accertamento comune connesso con l'impostazione progettuale delle attività didattiche.

# ORIENTAMENTO

La scuola attiva un percorso in verticale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola Secondaria di I grado, mirato ad aiutare gli studenti a:

- diventare soggetti competenti
- conoscere se stessi
- maturare una propria identità
- relazionarsi con gli altri
- usare il sapere e il lavoro come occasione di crescita personale

che si conclude, alla fine della scuola secondaria di I grado, con indicazioni *specifiche* atte ad orientare i giovani e le famiglie verso scelte future realistiche e consapevoli

Attività previste per gli alunni frequentanti la terza classe della scuola secondaria di I grado:

- Stage presso le scuole Secondarie di II grado
- Incontro con docenti di scuola Secondaria di II grado
- Dibattiti ed approfondimenti sulle offerte formative dei diversi tipi di scuola

# PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA

La nostra scuola ritiene aspetto essenziale e vincente nel percorso scolastico dei ragazzi la stretta collaborazione e partecipazione da parte delle famiglie.

La collaborazione scuola-famiglia si esplica attraverso



la partecipazione agli Organi Collegiali ( Consiglio d'Istituto, Collegio dei Docenti, Consiglio di Classe, di Interclasse e di Intersezione),

l'incontro con gli insegnanti in colloqui individuali al mattino e in momenti pomeridiani stabiliti dalla scuola in cui viene esaminata la situazione scolastica personale

La condivisione del patto di corresponsabilità educativa.

# L'ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Visto il regolamento del 16 novembre 2012 recante le indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione a norma dell'articolo 1 comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica del 20 marzo 2009

I DOCENTI

-Nel rispetto:

Delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (2006)

-delle Finalità generali

-dei traguardi per lo sviluppo delle competenze

-degli obiettivi di apprendimento delle INDICAZIONI NAZIONALI

-del Piano dell'Offerta Formativa dell' Istituto Comprensivo

Predispongono il CURRICOLO, che organizza il piano degli apprendimenti progressivamente orientati ai diversi saperi disciplinari e alle loro connessioni

ALLIEVI

# CURRICOLO VERTICALE

Il curricolo verticale della nostra scuola si propone di organizzare e descrivere l'INTERO PERCORSO che uno studente compie, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di I grado, caratterizzato da un PROGRESSIVO PASSAGGIO dai campi dell'esperienza all'emergere e definirsi delle aree disciplinari e delle singole discipline, in una prospettiva che deve sempre tendere all'unitarietà del sapere.

L'elaborazione del curricolo verticale permette di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario; inoltre contribuisce alla costruzione di una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto, favorendo un clima di benessere psico-fisico, che è alla base di ogni condizione di apprendimento e stimola la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative.

Le Indicazioni per il curricolo e per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n.89, secondo i criteri indicati dalla C.M. n. 31 del 18 aprile 2012 (D.M.31.07.2007), delineano il quadro di riferimento nazionale nell'ambito del quale viene realizzato il curricolo di istituto.

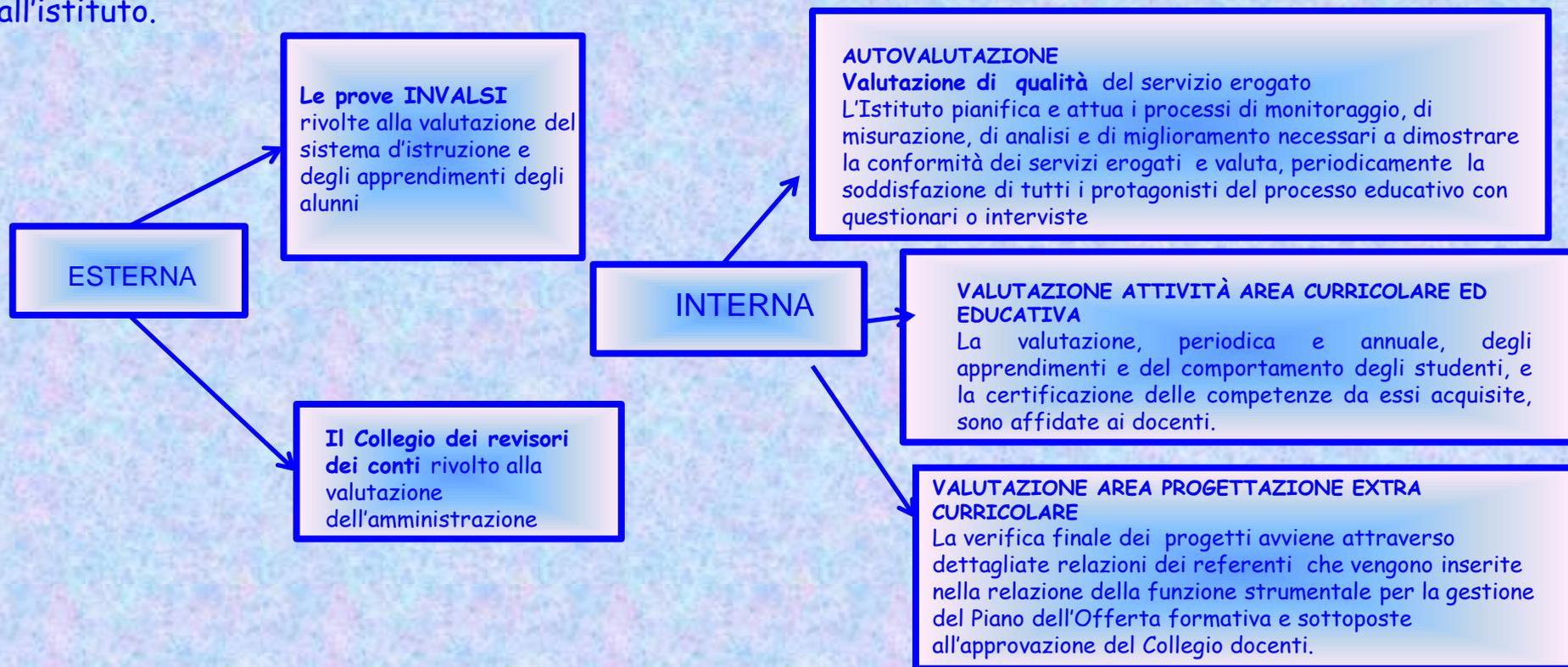
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>				
	<b>I discorsi e le parole</b>	<b>La conoscenza del mondo</b>	<b>Il sé e l'altro</b>	<b>Il corpo e il movimento</b>	<b>Immagini suoni colori</b>
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>DISCIPLINE</b>				
	<b>Italiano Inglese</b>	<b>Matematica Scienza Tecnologia</b>	<b>Storia Geografia Cittad.Co stit. Religione</b>	<b>Educazione fisica</b>	<b>Arte e Immagine Musica</b>
<b>SCUOLA SEC. DI I GRADO</b>	<b>Italiano Lingua inglese/ spagnola</b>	<b>Matematica Scienza Tecnologia</b>	<b>Storia Geografia Cittad.Co stit. Religione</b>	<b>Educazione fisica</b>	<b>Arte e Immagine Musica</b>

# VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO



La valutazione è un momento fondamentale dell'Offerta Formativa, poiché misura il grado di successo ottenuto da una istituzione scolastica nell'erogazione dei propri servizi.

La valutazione del Piano dell'offerta formativa avviene attraverso due fasi: una interna e una esterna all'istituto.





# VALUTAZIONE ESTERNA

ANCHE NEL NOSTRO ISTITUTO IN ATTUAZIONE DEL PROPRIO MANDATO ISTITUZIONALE L'INVALSI (L'ISTITUTO NAZIONALE PER LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE) REALIZZA, CON PROVE DI LINGUA ITALIANA E MATEMATICA, LA RILEVAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLE CLASSI II E V DELLA SCUOLA PRIMARIA E NELLA CLASSE I DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

DALL' A.S. 2009/2010 LE PROVE INVALSI PER LE CLASSI III DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, SOSTENUTE DAGLI ALUNNI DURANTE L'ESAME DI LICENZA , CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE DELL'INTERO CORSO DI STUDI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DALL' A.S. 2011/ 12 LA FUNZIONE STRUMENTALE CHE SI OCCUPA DELLA VALUTAZIONE PREDISPONE UN DOCUMENTO, IL RAPPORTO DI VALUTAZIONE SULLE PROVE INVALSI.

TALE DOCUMENTO HA LO SCOPO DI SOCIALIZZARE I RISULTATI DELLE PROVE, (METTENDO IN EVIDENZA I PUNTI DI FORZA E LE CRITICITA' EMERSI), MONITORARE I DATI CONFRONTANDOLI CON LE PROVE DEI PRECEDENTI ANNI SCOLASTICI E CON LE VERIFICHE E LE VALUTAZIONI INTERNE PER PROCEDERE AD EVENTUALI CORRETTIVI NELL'ELABORAZIONE DEI PERCORSI EDUCATIVO-DIDATTICI .



# VALUTAZIONE INTERNA

## VALUTAZIONE CURRICOLARE ED EDUCATIVA DEGLI ALUNNI

VALUTARE

QUANDO?

- ALL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO PER CONOSCERE LA SITUAZIONE DI PARTENZA.
- DURANTE L'ANNO SCOLASTICO NELL'AMBITO DEI PERCORSI DIDATTICI ED EDUCATIVI PROPOSTI.
- AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO PER UNA VERIFICA DEGLI ESITI FORMATIVI RAGGIUNTI

A PARTIRE DA QUEST'ANNO SCOLASTICO SONO STATE ELABORATE PROVE DI INGRESSO, IN ITINERE E FINALI PER PREDISPORRE UN SISTEMA OMOGENEO DI VERIFICA E VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA CONSEGUITI DAGLI ALUNNI, IN CONTINUITA' TRA TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA DEL NOSTRO ISTITUTO, '

COSA ?

- LE CONOSCENZE: CONTENUTI DISCIPLINARI APPRESI
- LE ABILITÀ: APPLICAZIONE E RIELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE
- LE COMPETENZE: CAPACITÀ DI UTILIZZARE CONOSCENZE ED ABILITÀ IN CONTESTI NUOVI
- IL COMPORTAMENTO: RISPETTO PER SE STESSI, GLI ALTRI E L'AMBIENTE RIFERITO ALLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA E ALLA MISSION DEL NOSTRO ISTITUTO

COME ?

MEDIANTE:

• L'OSSERVAZIONE E LA RILEVAZIONE DEI PROCESSI, LA DOCUMENTAZIONE DELL'ESPERIENZE;

• LA VERIFICA E LA MISURAZIONE, ANCHE QUANTITATIVA, DI SINGOLE PRESTAZIONI O COMPITI. \*

\*LA VALUTAZIONE IN QUANTO PARTE INTEGRANTE DEL PROCESSO DIDATTICO-EDUCATIVO DEVE ATTENERSI A PARAMETRI IL PIÙ POSSIBILE OGGETTIVI, E COMUNQUE UNIFORMI NELL'AMBITO DELLO STESSO ISTITUTO CON RIGUARDO AI VARI ORDINI DI SCUOLA (INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO)  
A TAL FINE, A PARTIRE DALL'ANNO SCOLASTICO 2013/14, SI È STABILITO DI STRUTTURARE E SOMMINISTRARE AGLI ALUNNI PROVE OGGETTIVE DI ITALIANO E MATEMATICA (STRUTTURATE E /O SEMISTRUTTURATE) APPPOSITAMENTE ELABORATE DALLA COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE CON RIFERIMENTO ALLA PROGETTUALITA' DI ISTITUTO  
GLI ESITI DI TALI PROVE CONCORRERANNO A DETERMINARE LA VALUTAZIONE DIAGNOSTICA, IN ITINERE E FINALE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO DI OGNI SINGOLO ALUNNO

# VALUTAZIONE PROVE OGGETTIVE

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTI	%	DESCRIPTORI
10	96-100	Pieno e lodevole raggiungimento degli obiettivi
9	86-95	Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi
8	76-85	Completo raggiungimento degli obiettivi
7	66-75	Complessivo e adeguato raggiungimento degli obiettivi
6	56-65	Raggiungimento degli obiettivi essenziali
5	45-55	Raggiungimento parziale degli obiettivi essenziali
4	0-44	Lacunoso o mancato raggiungimento degli obiettivi

# CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA PRESTAZIONE ORALE

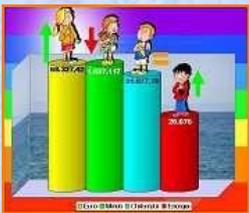
OGGETTI VOTI IN DECIMI	CONOSCENZE	ABILITA'	ESPLICITAZIONI ARGOMENTAZIONI	VALUTAZIONI PERSONALI	FORMA
9/10	Presenza di tutte le conoscenze fondamentali e di significativi riferimenti attinenti alla tematica considerata	Nessi logici tra le parti e all'interno delle singole parti	Molte, ampie, rigorose	Molte, precise, esaurienti	Corretta (grammaticalmente, sintatticamente) e propria (lessicale)
7/8	Omissione di qualche conoscenza e presenza di qualche riferimento significativo e attinente alla tematica considerata	Qualche errore di connessione tra le parti e all'interno delle parti	Poche, ampie e/o rigorose	Poche, precise e/o esaurienti	Corretta e propria ma con qualche imperfezione
5/6	Omissione di alcune conoscenze e pochi riferimenti attinenti alla tematica considerata	Alcuni errori di connessione delle parti, poche connessioni all'interno delle parti, qualche ripetizione	Poche, parzialmente ampie, parzialmente rigorose	Poche, parzialmente precise, parzialmente esaurienti	Corretta ma con alcune imperfezioni
4	Conoscenze frammentarie e riferimenti non attinenti alla tematica considerata	Molti errori di connessione delle parti, assenza di connessioni all'interno delle parti, alcune ripetizioni, incongruenze	Qualcuna, non ampia, non rigorosa, del tutto assente	Qualche, imprecisa, non esauriente, assenti	Non sempre corretta, con molte imperfezioni, incoerente

# CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI (1)

INDICATORI	LIVELLO E DESCRITTORI
<b>IMPEGNO E INTERESSE</b>	<p><b>10:</b> Si applica nel lavoro e nello studio con costanza e sistematicità, rispettando le consegne date e svolgendo con cura e precisione i propri elaborati; propone approfondimenti.</p> <p><b>9/8:</b> Si applica nel lavoro e nello studio con costanza e sistematicità, rispettando le consegne date e svolgendo con cura i propri compiti ed elaborati personali.</p> <p><b>7:</b> Generalmente si applica nel lavoro e nello studio ,rispettando le consegne date; gli elaborati sono abbastanza curati.</p> <p><b>6:</b> Si applica nel lavoro e nello studio in modo abbastanza discontinuo ;non sempre rispetta le consegne date e/o svolge i propri elaborati con cura richiesta/necessaria.</p> <p><b>5/4:</b> Si applica nel lavoro e nello studio solo se sollecitato; fatica a rispettare le consegne date e gli elaborati non sono curati.</p>
<b>PARTECIPAZIONE</b>	<p><b>10:</b> Dimostra vivo interesse per le attività di classe, offrendo contributi personali ed avanzando proposte costruttive; evidenzia motivazione e desiderio di apprendere.</p> <p><b>9/8:</b> Dimostra interesse per le attività di classe; interviene in modo appropriato e costruttivo; evidenzia desiderio di apprendere.</p> <p><b>7:</b> Dimostra generalmente interesse per le attività proposte, interviene in modo abbastanza spontaneo e/o costruttivo; manifesta disponibilità ad apprendere.</p> <p><b>6:</b> Mostra un interesse discontinuo o selettivo ;non sempre interviene in modo spontaneo, manifesta una motivazione ad apprendere altalenante.</p> <p><b>5/4:</b> Dimostra scarso interesse per le attività; interviene solo se stimolato o in modo non adeguato; manifesta una limitata disponibilità ad apprendere.</p>
<b>COLLABORAZIONE</b>	<p><b>10:</b> Si inserisce attivamente nei gruppi di lavoro apportando contributi, rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui; si raccorda con gli altri per obiettivo comune assumendo un ruolo guida.</p> <p><b>9/8:</b> Si inserisce attivamente nei gruppi di lavoro apportando contributi, rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui; si raccorda con altri per il conseguimento di obiettivi comuni.</p> <p><b>7:</b> Si inserisce positivamente nei gruppi di lavoro, con disponibilità ad apportare il proprio contributo; generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.</p> <p><b>6:</b> Si inserisce nei gruppi di lavoro, non sempre apportando il proprio contributo o tenendo conto di quello altrui.</p> <p><b>5/4:</b> Si inserisce con fatica nei gruppi di lavoro e dimostra scarsa disponibilità ad offrire il proprio contributo o ad accettare quello degli altri.</p>

# CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI (2)

INDICATORI	LIVELLO E DESCRITTORI
<p><b>RISPETTO DELLE REGOLE DELLA CONVIVENZA CIVILE</b></p>	<p><b>10:</b>Manifesta un comportamento sempre corretto riguardo le regole comuni(utilizzo di strutture ,di sussidi ,di spazi e tempi), costruttive le modalità del dialogo. Frequenza assidua e assenze sporadiche; rari ritardi.</p> <p><b>9/8:</b>Manifesta un comportamento corretto riguardo le regole comuni(utilizzo di strutture ,di sussidi ,di spazi e tempi);controlla le proprie emozioni e le manifesta nei modi e nei tempi opportuni. Frequenza assidua e assenze sporadiche; rari ritardi.</p> <p><b>7:</b> Manifesta un comportamento generalmente corretto riguardo le regole comuni(utilizzo di strutture ,di sussidi ,di spazi e tempi)non sempre controlla le proprie emozioni e le manifesta nei modi e nei tempi opportuni. Frequenza assidua e assenze sporadiche; rari ritardi.</p> <p><b>6:</b>Non sempre assume e/o mantiene un comportamento corretto riguardo le regole comuni(utilizzo di strutture ,di sussidi ,di spazi e tempi);deve essere aiutato a controllare le proprie emozioni e a manifestarle nei modi e nei tempi opportuni.</p> <p><b>5/4:</b>Fatica ad assumere un comportamento corretto riguardo le regole comuni(utilizzo di strutture ,di sussidi ,di spazi e tempi);non controlla le proprie emozioni e/o le manifesta nei modi e nei tempi opportuni. Frequenti assenze e/o numerosi ritardi.</p>
<p><b>RELAZIONI INTERPERSONALI</b></p>	<p><b>10:</b>Si pone in modo positivo e costruttivo nei confronti di adulti e compagni, instaurando rapporti sereni; favorisce il confronto e lo scambio, rispettando le idee e la sensibilità altrui; riconosce e rispetta le differenze altrui.</p> <p><b>9/8:</b> Si pone in modo positivo nei confronti di adulti e compagni, instaurando rapporti sereni; si dispone favorevolmente al confronto e allo scambio, rispettando le idee e la sensibilità altrui; riconosce e rispetta le differenze altrui.</p> <p><b>7:</b>Si pone in modo generalmente positivo nei confronti di adulti e compagni, anche se può mostrarsi selettivo nell'instaurare rapporti; accetta il confronto, ma talvolta deve essere richiamato a rispettare le idee e/o la sensibilità altrui.</p> <p><b>6:</b>Non sempre si pone in modo positivo nei confronti di adulti e compagni, instaurando rapporti talvolta conflittuali; deve essere aiutato ad accettare il confronto e le idee altrui.</p> <p><b>5/4:</b>Incontra difficoltà nella relazione con gli adulti e/o i compagni: tende ad isolarsi o ad essere isolato o a porsi in modo conflittuale; ricerca l'attenzione degli altri con modalità non adeguate.</p>



# AUTOVALUTAZIONE (1)

## QUALITA' DEL SERVIZIO EROGATO

L'AUTOVALUTAZIONE D' ISTITUTO È UNO STRUMENTO INDISPENSABILE PER PREDISPORRE UN'ANALISI DELLA FUNZIONALITÀ DEL SERVIZIO SCOLASTICO E DEGLI ESITI FORMATIVI OTTENUTI E PER PROGETTARE FUTURI INTERVENTI MIRATI E CALIBRATI ALLE REALI ESIGENZE DELLA SCUOLA.

IL NOSTRO ISTITUTO PER ANNI HA PREDISPOSTO PERIODICAMENTE UN PIANO OPERATIVO DI AUTOVALUTAZIONE CONCERNENTE LA SOMMINISTRAZIONE E IL MONITORAGGIO DI QUESTIONARI DI GRADIMENTO PER DOCENTI, ALUNNI, GENITORI E PERSONALE NON DOCENTE.

GLI AMBITI D' ESAME RIGUARDAVANO : GLI ASPETTI ORGANIZZATIVI, LA GESTIONE DELLE RISORSE, IL CLIMA DELLA SCUOLA E LA COLLEGIALITÀ, L' EFFICACIA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA, LA GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE (PER I DOCENTI), LA PERCEZIONE DELLA SCUOLA E DEGLI INSEGNANTI, IL RAPPORTO CON L'AMBIENTE SCOLASTICO, LA REALIZZAZIONE DELLE ASPETTATIVE (PER GLI ALUNNI), LA PERCEZIONE DELL'EFFICACIA DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI E FORMATIVI, L'ACCOGLIENZA E IL CLIMA DELLA CLASSE, LA QUALITÀ DELLA COMUNICAZIONE, SUL GRADO DI PARTECIPAZIONE, SULL'EFFICIENZA DELLE STRUTTURE, SULLA QUALITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL SERVIZIO OFFERTO (PER I GENITORI), L' ANALISI SULLA GESTIONE DEI RAPPORTI, IL CLIMA RELAZIONALE , LE ATTREZZATURE E L'AMBIENTE DI LAVORO ( PER IL PERSONALE ATA).

IN SEGUITO ALLA SOCIALIZZAZIONE DEI RISULTATI VENIVANO PROGRAMMATI PIANI DI SVILUPPO IN RELAZIONE AGLI EVENTUALI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ EVIDENZIATI.

# AUTOVALUTAZIONE (2)

QUALITA' DEL SERVIZIO EROGATO



A PARTIRE DALL'A.S. 2014/15 SECONDO LE NUOVE DIRETTIVE MINISTERIALI, IL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE SI REALIZZA ATTRAVERSO IL RAV (RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE) CHE CIASCUN ISTITUTO DEVE STILARE IN BASE AD UN FORMAT PRESTABILITO E A PRECISI BENCHMARK DI RIFERIMENTO. GLI ESITI DI TALE RAPPORTO PORTANO ALL' STESURA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO CON PRECISI OBIETTIVI E PRIORITA' CHE SI RIFERISCONO ALLE AREE NELLE QUALI SONO STATE EVIDENZIATE EVENTUALI CRITICITA'

# AUTOVALUTAZIONE (3)

QUALITA' DEL SERVIZIO EROGATO

## IL PIANO DI MIGLIORAMENTO



In riferimento alle aree di criticità emerse nel RAV il Nucleo di autovalutazione (RAV) ha progettato la realizzazione di due progetti di Istituto:

**1)PROGETTI DI CONSOLIDAMENTO DEI LINGUAGGI VERBALI E NON VERBALI**

**2)PROGETTO TRASVERSALE PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA:**

«Un docente, un alunno, una penna possono cambiare» .....Mariglianella  
(Premio Nobel per la pace Malala Yousafzai)

# PROGETTO DI CONSOLIDAMENTO DEI LINGUAGGI VERBALI E NON VERBALI



## SCUOLA DELL'INFANZIA/SCUOLA PRIMARIA

CLASSI COINVOLTE:: ALUNNI DI 5 ANNI (SCUOLA DELL'INFANZIA), DALLA TERZA ALLA QUINTA (SCUOLA PRIMARIA)

OBIETTIVO: CONSOLIDARE LE ABILITA' ESPRESSIVE ATTRAVERSO I LINGUAGGI NON VERBALI (ARTE, MUSICA)

OBIETTIVO LINGUAGGI NON VERBALI: UTILIZZARE IN MODO CREATIVO GLI ELEMENTI DI BASE DEL LINGUAGGIO VISUALE E SONORO

OBIETTIVO (LINGUA ITALIANA): CONSOLIDARE LE ABILITA' LINGUISTICHE ATTRAVERSO ATTIVITA' DI LETTURA ESPRESSIVA, EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO E ALLA COMPrensIONE, ATTIVITA' DI SCRITTURA CREATIVA

OBIETTIVO (MATEMATICA): CONSOLIDARE LE ABILITA' LOGICHE ATTRAVERSO ATTIVITA' LUDICHE, GIOCHI MATEMATICI, ESERCIZI DI LOGICA, SIMULAZIONE DI VITA REALE

## SCUOLA SECONDARIA

CLASSI COINVOLTE: TUTTE LE CLASSI

OBIETTIVO LINGUAGGI NON VERBALI: UTILIZZARE IN MODO CREATIVO GLI ELEMENTI DI BASE DEL LINGUAGGIO VISUALE E SONORO

OBIETTIVO (LINGUA ITALIANA): CONSOLIDARE LE ABILITA' LINGUISTICHE ATTRAVERSO ATTIVITA' DI LETTURA ESPRESSIVA, EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO E ALLA COMPrensIONE, ATTIVITA' DI SCRITTURA CREATIVA

OBIETTIVO (MATEMATICA): CONSOLIDARE LE ABILITA' LOGICHE ATTRAVERSO ATTIVITA' LUDICHE, GIOCHI MATEMATICI, ESERCIZI DI LOGICA, SIMULAZIONE DI VITA REALE

# PROGETTO TRASVERSALE PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA:

«Un docente, un alunno, una penna possono cambiare » .....Mariglianella  
(Premio Nobel per la pace Malala Yousafzai)

**IL PROGETTO HA L'OBIETTIVO DI STIMOLARE GLI ALUNNI A  
RIAPPROPRIARSI DEL PROPRIO TERRITORIO, ADOTTARLO E  
MIGLIORARLO**



## CLASSI COINVOLTE:

Scuola Primaria: classi terze

Suola Secondaria di I grado: classi I

Il progetto si espletterà in quattro anni a partire dal presente anno scolastico secondo le seguenti fasi:

- ❑ 1° anno : Indagine sul territorio dal punto di vista ambientale-sociale,-naturalistico-strutturale ed economico
- ❑ 2° Studio della normativa relativa alle tematiche trattate. Individuazione e adozione di spazi da rivalutare. Progettazione di interventi per la rivalutazione (costruzione di plastici,progetti, disegni)
- ❑ 3° anno: Attività per interventi di miglioramento dello spazio adottato in collaborazione con le famiglie , associazioni del territorio e E.E.L.L.



# SICUREZZA NELLA SCUOLA

## T.U. 81/2008

AL FINE DI PERSEGUIRE GLI OBIETTIVI PREVISTI IN MATERIA DI SICUREZZA, ANCHE PER L'A.S. 2010-2011 E' STATO PREDISPOSTO UN APPOSITO **PIANO DI LAVORO** CHE PREVEDE PERCORSI EDUCATIVO- DIDATTICI E LA DESIGNAZIONE DI UNA FIGURA REFERENTE CHE PROGRAMMA PER TUTTI I PLESSI LE MISURE NECESSARIE A GARANTIRE LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI SCOLASTICI.

### I PERCORSI EDUCATIVO DIDATTICI PREVEDONO:

- ACQUISIZIONE DI COMPORTAMENTI CORRETTI E RESPONSABILI NEI CONFRONTI DI COSE E PERSONE
- CONOSCENZA DEI SIMBOLI RELATIVI ALLA SEGNALETICA DI SICUREZZA
- ESERCITAZIONI IN MERITO ALLE PROCEDURE DI EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO, AVVALENDOSI ANCHE DELLA LETTURA DELLE PIANTINE DEI LOCALI E DEI PERCORSI DI FUGA

### IL RESPONSABILE DESIGNATO COADIUVATO DAL MEDICO COMPETENTE E DALLA RSL (RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA ) SVOLGERA' I SEGUENTI COMPITI:

- VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLE SCUOLE DELL'ISTITUTO E REDAZIONE DELL' AGGIORNAMENTO DEI DOCUMENTI PREVISTI DAL T.U. 81/2008
- STESURA DEL PIANO DI EMERGENZA DEI PLESSI COMPRESIVO DEL PIANO DI EVACUAZIONE
- ELABORAZIONE DELLA PLANIMETRIA DEI PLESSI PER L'EVACUAZIONE,
- AGGIORNAMENTO DEI DOCUMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E DEI PIANI DI EMERGENZA
- ELABORAZIONE DELLA SEGNALETICA ADEGUATA NELLE SCUOLE
- PROGRAMMAZIONE DELLE PROVE DI EVACUAZIONE
- SEGNALEZIONE AI COMUNI DELLE ESIGENZE IN MATERIA DI SICUREZZA E RICHIESTE D'INTERVENTO
- DEFINIZIONE DELLE NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DELLA SCUOLA E PER GLI ALUNNI

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- INDICE LA RIUNIONE PERIODICA CON GLI ADDETTI ALLA SICUREZZA NEI PLESSI,
- NOMINA GLI ADDETTI ALL'EMERGENZA NEI PLESSI
- CURA IL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE PER IL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

# LE FIGURE SENSIBILI ADDETTE ALLA SICUREZZA NEL NOSTRO ISTITUTO

A.S. 2015/16

## REFERENTE DEL PLESSO AI FINI DELLA SICUREZZA

Ins. Limmatola F.  
Ins. Pirozzi Elena

## ADDETTO ASSISTENZA ALUNNI

DSA  
Inss.

Campagna Clementina  
Ordine Teresa  
Papa M. L.

## DATORE DI LAVORO:

Dott.ssa G.A.Zarra  
R.S.P.P.

Prof. Arch. S.Serpico  
RLS.

Ins. E. Centaro  
REFERENTI DI PLESSO

Ins. Limmatola F.  
Ins. Pirozzi Elena

## ADDETTO ALLE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE

Inss.  
Limmatola F.  
Pirozzi E.

## ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO MEDICO

Inss.  
Pacilio M. T.  
Campagna C.

## ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO ANTINCENDIO

Ins. Spera Vincenza  
Ins. Catanese Pasqualina

## ADDETTO ALL'OSSERVANZA DEL DIVIETO DI FUMARE

Ins. Limmatola F.  
Ins. Pirozzi Elena

SCUOLA DELL'INFANZIA

## ADDETTO CONTROLLO VIE DI FUGA PERIODICO ESTINTORI, IMPIANTI ANTINCENDIO E SALVAVITA

Miele Alfonso (collaboratore)  
Annunziata Vincenza (collaboratrice)

## ADDETTO ALLA DISATTIVAZIONE FORNITURE ELETTRICHEE

Miele Alfonso  
(collaboratore)  
Annunziata Vincenza  
(collaboratrice)

## ADDETTO ALLE CHIAMATE DI SOCCORSO/ ALL'EMANAZIONE DEL SEGNALE DI EVACUAZIONE/AL COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE ALL'OSSERVANZA DEL DIVIETO DI FUMARE/ AL CONTROLLO DELL'AFFISSIONE DELLA SEGNALETICA E DELLE PLANIMETRIE

Ins. Limmatola Francesca /Ins. Pirozzi Elena

## ADDETTO AL CONTROLLO VIE DI ACCESSO AI MEZZI DEI VV.FF.

Annunziata Vincenza  
(collaboratrice)  
Miele Alfonso  
(collaboratore)

# LE FIGURE SENSIBILI ADDETTE ALLA SICUREZZA NEL NOSTRO ISTITUTO

A.S. 2015/16

REFERENTE DEL PLESSO AI FINI DELLA SICUREZZA

Ins. Allocca G.  
Ins. Aruta L.

ADDETTO ASSISTENZA ALUNNI DSA

Ins. Napolitano L.  
Ins. Peluso F.

DATORE DI LAVORO:

Dott.ssa G.A. Zarra  
R.S.P.P.

Prof. Arch. S. Serpico  
RLS.

Ins. E. Centaro  
REFERENTI DI PLESSO

Ins. Allocca G.  
Ins. Aruta L.

ADDETTO ALLE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE

Ins. Allocca G.  
Ins. Aruta L.

ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO MEDICO

Ins. Lo Regio A.C.  
Ins. Spiezia R.

ADDETTO AL CONTROLLO MICROCLIMA LAB. INF:

Strocchia L./Mauro M.  
(collaboratori)

RESPONSABILE LAB. DI INFORMATICA.

Ins. Allocca G.  
Ins. Aruta L.  
Ins. Campo R.G.

ADDETTO ALLE CHIAMATE DI SOCCORSO

Ins. Allocca G.  
Ins. Aruta L.

ADDETTO ALL'OSSERVANZA DEL DIVIETO DI FUMARE

Mauro M.  
Di Falco M.  
Ins. Allocca G.  
Ins. Aruta L.

SCUOLA PRIMARIA

ADDETTO CONTROLLO PERIODICO VIE DI FUGA ESTINTORI, IMPIANTI ANTINCENDIO E SALVAVITA

Strocchia L. (collaboratore)  
Di Napoli G. (collaboratore)  
Mauro M. (collaboratore)

ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO ANTINCENDIO

Ins. D'Auria A.  
Strocchia L.  
(collaboratore)

ADDETTO ALLA DISATTIVAZIONE FORNITURE ELETTRICHEE

Di Napoli G.  
Strocchia L.  
Mauro M.  
La Montagna G.  
(collaboratori)

ADDETTO ALL'EMANAZIONE DEL SEGNALE DI EVACUAZIONE/

Ins. Allocca G. Ins. Aruta L.  
Beneduce G. (collaboratore)  
Di Napoli G. (collaboratore)

ADDETTO AL CONTROLLO VIE DI ACCESSO DEI MEZZI DEI VV. FF. /

CONTROLLO AFFISSIONE SEGNALETICA E PLANIMETRIE  
Ins. Allocca G.  
Ins. Aruta L.

ADDETTO AL CONTROLLO VIE DI ACCESSO AI MEZZI DEI VV. FF.

Strocchia L./Mauro M.  
(collaboratori)

# LE FIGURE SENSIBILI ADDETTE ALLA SICUREZZA NEL NOSTRO ISTITUTO

A.S. 2015/16

REFERENTE DEL PLESSO AI FINI DELLA SICUREZZA

Prof.ssa Lettieri R.  
Prof. Serpico Sebastiano

RESPONSABILE LAB. DI INFORMATICA.

Prof.Emolo S.  
Prof.ssa Spadafora M.

ADDETTO ASSISTENZA ALUNNI DSA

Prof.Napolitano D.  
Prof.ssa Spiezia M.I  
Prof.ssa Sgueglia M.T.

DATORE DI LAVORO:

Dott.ssa G.A.Zarra  
R.S.P.P.

Prof.Arch. S.Serpico  
RLS.

REFERENTI DI PLESSO

Prof.ssa R.Lettieri  
Prof. Serpico Sebastiano

ADDETTO ALL'OSSERVANZA DEL DIVIETO DI FUMARE

Prof.ssa Russo R.G.  
Prof.ssa Sgueglia M.T.

ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO MEDICO

Prof.ssa Russo R.  
Capasso C.(collab.)

ADDETTO AL CONTROLLO MICROCLIMA LAB.INF:

Non previsto

ADDETTO AL COORDINAMENTO OPERAZIONI DI EVACUAZIONE

Prof.ssa R.Lettieri  
Prof. Serpico Sebastiano

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ADDETTO CONTROLLO VIE DI FUGA PERIODICO ESTINTORI, IMPIANTI ANTINCENDIO E SALVAVITA

D'Ascoli P.(collaboratore),  
Capasso C. (collaboratore)  
Rescigno F. (collaboratore),  
Marotta P. (collaboratore)

ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO ANTINCENDIO

Prof.ssa Gentilini F.  
D'Ascoli P.  
(collaboratore)

RESPONSABILE LAB. DI MANUALITA'

Prof.ssa Sgueglia M.T.

ADDETTO ALLE CHIAMATE DI SOCCORSO/  
Guerriero S.,  
Guarino A.

ADDETTO ALLA DISATTIVAZIONE FORNITURE ELETTRICHEE

Capasso C.  
(collaboratore)  
Marotta P.  
(collaboratrice)

ADDETTO ALL'EMANAZIONE DEL SEGNALE DI EVACUAZIONE/ AL COORDINAMENTO OPERAZIONI DI EVACUAZIONE

Prof Serpico S.  
Prof.ssa Lettieri L.

ADDETTO AL CONTROLLO AFFISSIONE SEGNALETICA E PLANIMETRIE  
Capasso C./Marotta P.  
(collaboratori)

ADDETTO AL CONTROLLO VIE DI ACCESSO AI MEZZI DEI VV.FF.

Marotta P. (collaboratore)  
Capasso C.(collaboratore)

# RAPPORTI CON IL TERRITORIO



L'Istituto, nella realizzazione dei percorsi formativi integrati è aperta alla collaborazione con Enti, Associazioni ed Istituzioni presenti nel territorio: Comuni- Parrocchia-Comando Stazione Carabinieri- Vigili del fuoco - Centri Territoriali - Comando Stazione di Polizia - Corpo di Polizia Municipale - Cooperative - Associazioni (culturali, sportive e di volontariato).



# LE LINGUE STRANIERE



UNIVERSITY of CAMBRIDGE  
ESOL Examinations

English for Speakers of Other Languages

**TRINITY**  
COLLEGE LONDON

**Examination  
Centre**

CONSAPEVOLI DELL'IMPORTANZA DELL'APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE PER I CITTADINI DEL MONDO DI OGGI E DI DOMANI , IL NOSTRO ISTITUTO CURA CON PARTICOLARE ATTENZIONE LO STUDIO DELLE LINGUE STRANIERE ATTIVANDO PERCORSI DIDATTICI EXTRACURRICOLARI NELL'OTTICA DELLA CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DA PARTE DI ENTI CERTIFICATORI ESTERNI.

## Scuola Primaria

- Progetto di potenziamento per il conseguimento della certificazione TRINITY GESE livello 1 e 2 (alunni classi IV e V )

## Scuola Secondaria di I grado

- Progetto di potenziamento per il conseguimento della certificazione CAMBRIDGE livelli STARTERS and MOVERS (classi I e II) e livello FLYERS (classi III )

IL NOSTRO ISTITUTO E' UN CENTRO TRINITY REGISTRATO E CONSENTE AI PROPRI ALUNNI DI SOSTENERE IN SEDE GLI ESAMI PER LA CERTIFICAZIONE DA PARTE DI QUESTO IMPORTANTE ENTE CULTURALE RICONOSCIUTO IN ITALIA E IN TUTTO IL MONDO. DALLO SCORSO ANNO GLI ALUNNI DELLA S.S. DI I GRADO SOSTENGONO ANCHE L'ESAME PER LA CERTIFICAZIONE "CAMBRIDGE"

# MENS SANA IN CORPORE SANO

IL NOSTRO ISTITUTO ATTRIBUISCE UN RUOLO CENTRALE ALLO SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ FISICO-SPORTIVA, POICHÉ ESSA RAPPRESENTA UN ELEMENTO FONDAMENTALE DELLA CRESCITA PSICO-FISICA DEI RAGAZZI .

ATTRAVERSO IL MOVIMENTO, L'ALUNNO NON SOLO ACQUISISCE LA COSCIENZA DEL PROPRIO CORPO, MA È ANCHE COSTRETTO A CONTINUI MOMENTI DI ANALISI, RIFLESSIONE ED ELABORAZIONE, CHE CONTRIBUISCONO ALLA FACILITAZIONE DI TUTTI GLI APPRENDIMENTI.

LO SPORT INOLTRE PROMUOVE CORRETTI STILI DI RELAZIONE NELLA COMPETIZIONE SPORTIVA E IN GENERALE NEI RAPPORTI SOCIALI PERCHÉ EDUCA AL RISPETTO DELLE REGOLE E FAVORISCE LA SOCIALIZZAZIONE.

L'ATTIVITÀ SPORTIVA VIENE SVILUPPATA, ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ESPERTI ESTERNI, SIA NELL'AMBITO DEL CURRICOLO, SIA ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA CON L'ADESIONE AD INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI MOTORIE, SPORTIVE O DI DIVERSO GENERE, INTESE A PROMUOVERE LA PRATICA SPORTIVA.



**SCUOLA  
SECONDARIA DI  
I GRADO**

- PRATICA SPORTIVA (tutte le classi)
- CORPO DI BALLO DELLA SCUOLA SECONDARIA (tutte le classi)

# VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE



Nella scuola dell'autonomia si profila una valorizzazione sempre più ampia ed incisiva di tutte le opportunità formative degli alunni, in particolare per quelle che hanno un contatto diretto con i diversi aspetti della realtà sociale, umana, civile, economica, ambientale e naturale del proprio paese o regione.

I viaggi di istruzione, le visite guidate e gli scambi culturali sono una fattiva occasione di formazione per i giovani, hanno valenza didattica e rappresentano opportunità da saper cogliere per un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe.

Tali viaggi riguardano l'approfondimento di tematiche multidisciplinari in vari contesti, quali siti archeologici, oasi naturalistiche, parchi naturali, città d'arte, settori produttivi, agriturismi, ecc.

La durata varia a seconda della programmazione, sulla base delle disponibilità delle famiglie e delle disposizioni del Consiglio di Istituto.

Le visite e uscite guidate sono proposte dai Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe sulla base delle programmazioni, piani di lavoro e progetti, per approfondire e vivere esperienze dirette inerenti varie discipline, fra le quali anche le esperienze sportive.

Tali visite si svolgono durante l'orario scolastico, generalmente nell'arco della mattina o giornata o nell'arco di più giorni (per la scuola Secondaria di I grado) e vengono effettuate sul territorio comunale, provinciale, regionale e/o nazionale anche con la collaborazione di istituzioni, enti e associazioni diverse (aziende, teatri, musei, biblioteche, ecc.).

# ENGLISH DAY



La manifestazione "English Day" si colloca nell'ambito delle iniziative volte a favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola e nasce dall'esigenza di dare adeguata rilevanza al conseguimento delle certificazioni TRINITY e CAMBRIDGE ottenute dagli alunni del nostro Istituto. Gli attestati (avente valore legale per il curriculum degli allievi), che vengono consegnati alla fine della manifestazione, sono il felice coronamento di percorsi formativi miranti a potenziare le eccellenze in una disciplina, la lingua inglese, che proponendosi come lingua veicolare a livello mondiale, offre agli alunni opportunità di crescita culturale e intellettuale per rispondere meglio alle sfide della società della conoscenza e della globalizzazione.

Alunni e docenti dei diversi ordini di scuola sono impegnati in una serie di attività incentrate sull'importanza della lingua basate su diversi linguaggi espressivi (canto, ballo, recitazione) mentre la scuola è aperta ai genitori degli alunni che ricevono l'attestato. Un felice ed importante momento di condivisione che consegna il giusto valore a progetti importanti e caratterizzanti l'offerta formativa del nostro Istituto

# LA FESTA DEI NONNI



Il 2 ottobre è la festa dei nonni. Una giornata particolare e speciale perché i nonni sono persone speciali e hanno un grande valore.

Nel 2005 con la legge n° 159 del 31 luglio il parlamento italiano ha formalmente riconosciuto il ruolo fondamentale e insostituibile dei nonni ed il 2 ottobre è la data scelta per questa festa. In questo giorno la chiesa celebra gli Angeli ed i nonni sono simili agli angeli, veri e propri custodi dei bambini. Ogni anno vengono organizzate varie manifestazioni in loro onore e il presidente della repubblica ha istituito un premio annuale che consegna personalmente al nonno e alla nonna d' Italia.

Anche il nostro Istituto, dall' anno scolastico 2007/08, organizza una festa speciale per tutti i nonni dei nostri alunni per celebrare degnamente chi si dedica giornalmente e con amore incondizionato alla cura delle future generazioni.

# LA NOSTRA SCUOLA PER



Da alcuni anni il nostro istituto dedica a Telethon le attività solitamente programmate per le feste natalizie.

Anche quest'anno la tombolata nelle classi, l'intervento di un ricercatore del CNR, la lotteria e gli spettacoli preparati dagli alunni dei tre ordini di scuola per la festa finale daranno l'opportunità di informare e sensibilizzare gli alunni e i loro genitori sull'importanza della ricerca scientifica per la cura delle malattie genetiche e saranno l'occasione per organizzare una raccolta fondi con la quale finanziare nuove ricerche.



# IL POLLICE DEI RAGAZZI



Il progetto è nato nel 2012 nell'ambito di un protocollo quinquennale di intesa tra L'Istituto Comprensivo "Giosuè Carducci", Comune , Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale "Luigi Vanvitelli" Seconda Università degli Studi di Napoli, alcune associazioni locali e alunni e docenti dell'Istituto. Il progetto in collaborazione con gli insegnanti di sostegno della Scuola Secondaria di I grado coinvolge in particolare gli alunni svantaggiati , poco motivati , DA e quelli che mostrano insofferenza nelle ultime ore di lezione. Le attività previste mirano a stimolare la partecipazione degli alunni ad un progetto comune, all'accettazione responsabile di ruoli e lavori, alla comprensione del valore del cibo e del lavoro necessario per crearlo e promuove un'efficace collaborazione tra scuola , associazioni locali, comune e territorio.

# PROGETTO EDUCHANGE



EDUCHANGE è il progetto di AIESEC Italia che permette alle scuole primarie e secondarie di I e II grado di accogliere per sei settimane studenti universitari provenienti dall'estero, che partecipano attivamente alla didattica attraverso trainings e workshops su tematiche di rilevanza globale e di attualità. Da tre anni il nostro Istituto, in collaborazione con le famiglie dei propri alunni, aderisce a questo progetto per stimolare lo sviluppo di una mentalità internazionale e per educare al multiculturalismo

# SCUOLA DELL'INFANZIA ORARIO



15.30-16.30.

LA NOSTRA BELLISSIMA  
GIORNATA SCOLASTICA  
E' TERMINATA E  
VENGONO A PRENDERCI  
LE NOSTRE MAMME O I  
NOSTRI NONNI



15.15-15.30

RIORDINIAMO  
LA NOSTRA  
AULA



14.00-15.15  
GIOCHIAMO IN  
GIARDINO (TEMPO E  
STAGIONE  
PERMETTENDO) E/O  
SIAMO IMPEGNATI  
NELLE ATTIVITA'  
CREATIVE,  
MANIPOLATIVE,  
SONORO MUSICALI



13.00-13.30

RIENTRIAMO IN  
AULA,  
GIOCHIAMO  
LIBERAMENTE;  
CANTIAMO E  
CHIACCHIERIAMO



8.30-9.00

VENIAMO ACCOLTI  
DALLE MAESTRE

**ORARIO SETTIMANALE  
DA LUNEDI A VENERDI  
DALLE 8.30 ALLE 16.30**



9.00-10.00

GIOCHIAMO .....E POI  
SVOLGIAMO LE NOSTRE  
ATTIVITA' DI ROUTINE E  
DIAMO SPAZIO ALLA  
NOSTRA SPONTANEITA'  
( APPELLO, CALENDARIO,  
CONSEGNA INCARICHI,  
CANTI, ECC..)

10.00-11.30

SVOLGIAMO LE  
ATTIVITA'  
STRUTTURATE  
(AULA, GRUPPO,  
SEZIONE E/O  
INTERSEZIONE



12.00-13.00

FINALMENTE  
PRANZIAMO NELLA  
NOSTRA SCUOLA



11.30 -12.00

CI PREPARIAMO PER IL  
PRANZO



# I CAMPI DI ESPERIENZA

## LA SCUOLA DELL'INFANZIA

.....PENSA ESSENZIALMENTE AD UN CURRICOLO LUNGO TRE ANNI, NEL CORSO DEI QUALI ORGANIZZA IN MODO GLOBALE ED INTENZIONALE LE ESPERIENZE, LE ATTIVITÀ E I PRIMI INTERESSI CULTURALI DEI BAMBINI NEI CAMPI DI ESPERIENZE.  
I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SUGGERISCONO ALL'INSEGNANTE ORIENTAMENTI PER CREARE OCCASIONI DI ESPERIENZE SIGNIFICATIVE.  
ALLA FINE DEL CORSO DI SCUOLA DELL'INFANZIA GLI ALUNNI DOVRANNO PADRONEGGIARE SECONDO LE PROPRIE CAPACITÀ INDIVIDUALI, LE COMPETENZE RELATIVE AI CAMPI DI ESPERIENZA ESPlicitATE NELLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA DI PLESSO E AFFERENTI ALLE INDICAZIONI NAZIONALI DEL 2012.

### IL SE' E L'ALTRO

L'AMBIENTE SOCIALE, IL VIVERE INSIEME, LE DOMANDE DEI BAMBINI

### LA CONOSCENZA DEL MONDO

OGGETTI, FENOMENI VIVENTI, NUMERI E SPAZIO

### IL CORPO E IL MOVIMENTO

IDENTITÀ, AUTONOMIA, SALUTE

### I DISCORSI E LE PAROLE

COMUNICAZIONE, LINGUA, CULTURA

### IMMAGINI, SUONI E COLORI

ARTE, MUSICA E I MEDIA

# SCUOLA PRIMARIA ORARIO



I

II

III

IV

V

- Tutti i giorni  
compreso il  
sabato dalle  
8.30 alle 13.00

# CURRICOLO OBBLIGATORIO SCUOLA PRIMARIA

Il Collegio dei Docenti ha stabilito le quote orarie relative al curricolo obbligatorio per un totale di 27 ore settimanali per le classi I e II , III e IV e V della scuola Primaria

## PROSPETTO ORARIO DELLE DISCIPLINE

Discipline	Classi I	Classi II	Classi III	Classi IV-	Classi V
Italiano	7	6	5	5	5
Storia/Geografia	3	3	4	4	4
Matematica	6	6	5	5	5
Scienze	2	2	2	2	2
Informatica	1	1	1	1	1
Lingua inglese	1	2	3	3	3
Ed. motoria	2	2	2	2	2
Ed. musicale	1	1	1	1	1
Ed. all'immagine	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2

# FINALITA' SCUOLA PRIMARIA



- LA SCUOLA PRIMARIA È L'AMBIENTE EDUCATIVO DI APPRENDIMENTO, NEL QUALE OGNI FANCIULLO TROVA LE OCCASIONI PER MATURARE PROGRESSIVAMENTE LE PROPRIE CAPACITÀ DI AUTONOMIA, DI AZIONE DIRETTA, DI RELAZIONI UMANE, DI PROGETTAZIONE E VERIFICA, DI ESPLORAZIONE, DI RIFLESSIONE LOGICO - CRITICA E DI STUDIO INDIVIDUALE.
- È IL LUOGO IN CUI CI SI ABITUA A RADICARE LE CONOSCENZE (SAPERE) SULLE ESPERIENZE (IL FARE E L'AGIRE), PROMUOVE NEGLI ALUNNI L'ACQUISIZIONE DI TUTTI I TIPI DI LINGUAGGIO E UN PRIMO LIVELLO DI PADRONANZA DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITÀ, COMPRESSE QUELLE METODOLOGICHE DI INDAGINE, AIUTANDO IL PASSAGGIO DAL "SAPERE COMUNE" AL "SAPERE SCIENTIFICO"; CIÒ AL FINE DI POTER AFFRONTARE POSITIVAMENTE L'INCERTEZZA E LA MUTEVOLEZZA DEGLI SCENARI PRESENTI E FUTURI.
- LE FINALITÀ DELLA SCUOLA DEVONO ESSERE DEFINITE A PARTIRE DALLA PERSONA CHE APPRENDE, CON L'ORIGINALITÀ DEL PERCORSO INDIVIDUALE E LE APERTURE OFFERTE DALLA RETE DI RELAZIONI CHE LA LEGANO ALLA FAMIGLIA E AGLI AMBITI SOCIALI.

# NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE DI STUDIO



# SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



Dalle 8.15 alle 13.15 tutti i giorni  
compreso il sabato per un monte  
ore di 30 h settimanali



# FINALITA' SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ACCOGLIE ALLIEVI NEL PERIODO DELLA PRE-ADOLESCENZA, NE PROSEGUE L'ORIENTAMENTO EDUCATIVO, ELEVA IL LIVELLO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE PERSONALE, ACCRESCE LA CAPACITÀ DI PARTECIPAZIONE E DI CONTRIBUTO AI VALORI DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ E COSTITUISCE LA PREMESSA INDISPENSABILE PER L'ULTERIORE IMPEGNO NEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE.

LA NOSTRA SCUOLA SI PROPONE DI ESSERE:

- UNA CENTRO DOVE STUDENTI, FAMIGLIE E TUTTO IL PERSONALE, NELLA RICCHEZZA DELLE RELAZIONI, COSTRUISCONO INSIEME UN AMBIENTE POSITIVO, ATTENTO AI BISOGNI DI OGNUNO.
- UN CENTRO DI CULTURA CAPACE DI FONDERE E INTEGRARE, IN UN PERCORSO UNITARIO DI CONOSCENZE E DI APPROFONDIMENTO, LA VARIETÀ DELLE PROPOSTE EDUCATIVE OFFERTE DAGLI ENTI LOCALI, DALLA FAMIGLIA E DALLE VARIE AGENZIE CULTURALI.
- UN LUOGO DOVE IL PROGETTO EDUCATIVO RISPONDE A CRITERI DI AFFIDABILITÀ E RESPONSABILITÀ, DOVE LA FORMAZIONE DELLA PERSONALITÀ E DELLE COMPETENZE COGNITIVE SI REALIZZANO NELLA POSSIBILITÀ DI VIVERE RELAZIONI SERENE CON COETANEI ED ADULTI, IN MANIERA ARMONICA, NEL RISPETTO DI SÉ , DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE.
- UNA SCUOLA CHE EDUCA ALLA CONVIVENZA CIVILE E AL RISPETTO DELLE REGOLE

# NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE DI STUDIO



PROGETTO EDUCHANGE  
in collaborazione con l'universita'  
Parthenope

Incontro e scambio linguistico-culturale  
con studenti universitari stranieri  
Alunni Scuola Primaria e  
Scuola Secondaria di I grado

IL PRESEPE VIVENTE

Scuola dell'Infanzia

POTENZIAMENTO  
LINGUA INGLESE  
" READY FOR  
CAMBRIDGE"

Alunni delle classi  
I - II - III  
Scuola Secondaria di I  
grado

DRAMMATIZZAZIONE  
DI FINE ANNO:

Alunni di 5 anni  
Scuola dell'infanzia



FRUTTA NELLE  
SCUOLE

Alunni Scuola Primaria

CRESCERE FELIX IN  
COLLABORAZIONE  
CON ASL E MIUR  
Classi III  
Scuola Primaria

POTENZIAMENTO  
LINGUA INGLESE  
«TRINITY»

Alunni delle classi IV-V  
Scuola Primaria

IL POLLICE DEI  
RAGAZZI

Alunni Scuola  
Secondaria di I grado

QUANTO NON ESPLICITATO NELLA PRESENTAZIONE, IN RIFERIMENTO ALLE NORME E AI REGOLAMENTI CUI SI ATTIENE IL NOSTRO ISTITUTO, È CONSULTABILE NEL "REGOLAMENTO D' ISTITUTO" E NELLA "CARTA DEI SERVIZI" PRESENTI SUL NOSTRO SITO:

[www.icscarduccimariglianella.gov.it](http://www.icscarduccimariglianella.gov.it)



**Il presente documento è stato adottato dal  
Consiglio di Istituto in data 13/10/2015**

## Le Funzioni Strumentali per il POF

**Le Docenti**

**L. Aruta**

**R. Maddaloni**

**M. Spadafora**